

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



REPUBBLICA
ITALIANA

PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO



Istituto Comprensivo di Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado

Via Garibaldi, 8-10 – 38049 Altopiano della Vigolana

Tel. 0461-848878 C.F. 80018600223

Email: segr.vigolovattaro@scuole.provincia.tn.it

Pec: ic.vigolovattaro@pec.provincia.tn.it

DETERMINAZIONE DELLA DIRIGENTE N. 119 DD. 23 OTTOBRE 2024

OGGETTO: Piano Nazionale Di Ripresa e Resilienza finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023).

Titolo del progetto: Una scuola per tutti e non tutti in una scuola

Codice progetto: M41I2.1-2023-1222-P-34168

CUP H14D23003020006

Determina a contrarre per l'affidamento diretto servizio di docenza per la realizzazione di n. 3 Laboratori di formazione sul campo rivolti ai docenti dell'I.C. Vigolo Vattaro, da espletarsi sulla piattaforma e-procurement provinciale CONTRACTA per un importo contrattuale pari a € 3.960,00.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii
- VISTI gli artt. 7 e 25 del decreto-legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- VISTO il decreto-legislativo 16 aprile 1994, n. 297, concernente le disposizioni vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO l'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";
- VISTO il D.Lgs 36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 78/2022, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- VISTO in particolare l'art. 17, commi 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023 i quali prevedono che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando

gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte". 2 "In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";

- VISTO in particolare l'art. 50 del D.Lgs 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- VISTO l'Allegato I.1 al D.Lgs 36/2023 il quale definisce, all'art. 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1 lettera a) e b), del codice e dei requisiti generali e speciali previsti dal medesimo codice";
- VISTO in particolare, l'Allegato II.1 al D.Lgs. 36/2023, recante "Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea";
- VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. 208/2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 e dall'art. 1, comma 130 della L. 145/2018, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'art. 328, comma 1, del Regolamento di cui al D.P.R. 207/2010, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, università e ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art.1, comma 450, della L. 296/2006;
- VISTO l'art. 1, comma 583, della L.160/2019, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art.1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip

S.p.A.;

- VISTO l'art. 46, comma 1, del D.l. 129/2018, in base al quale "Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal D. Lgs. 50/2016 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa";
- VISTO il Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14.07.2021;
- VISTO l'investimento 2.1: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) del PNRR, finanziato dalla UE - Next Generation EU, a titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito;
- VISTO il decreto del MIM n. 66 del 12 aprile 2023 "Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) del PNRR, finanziato dalla UE - Next Generation EU, a titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito;
- VISTO l'Allegato 1 del suddetto decreto;
- VISTA la nota MIM n. 141449 del 07.12.2023, recante le Istruzioni operative sulla formazione del personale scolastico per la transizione digitale;
- RICHIAMATO l'accordo di concessione per il finanziamento delle attività del 05 febbraio 2024 prot. M4C1I2.1-2023-1222;
- VISTA la propria determinazione n. 19 del 05.02.2024 di assunzione in bilancio di € 23.175,43, da destinare all'attivazione di percorsi di formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali
- VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 18 del 2022 e successive modifiche e integrazioni con la quale è stato approvato il PIT per gli anni scolastici 2022-25;
- VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 22 del 2023 di approvazione del bilancio dell'istituzione scolastica 2024-26;
- VISTO il Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, D.P.P. 12 ottobre 2009 n. 20-22/Leg
- VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- VISTO il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113,

recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;

- VISTO il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza" e, in particolare, l'articolo 47;
- VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";
- VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e per la resilienza;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;
- VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione"
- VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi P.N.R.R. e corrispondenti milestone e target;
- VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;
- VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per

il P.N.R.R.;

- VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal P.N.R.R.;
- VISTO la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il P.N.R.R., recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti P.N.R.R.»;
- VISTO le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi P.N.R.R., approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n.25, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al P.N.R.R., a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- VISTA la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) - articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";
- VISTA la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'economia e delle finanze, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) - Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del P.N.R.R."
- VISTA la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del P.N.R.R.";
- VISTA la Circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi P.N.R.R. e P.N.C.";
- VISTA la Circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Monitoraggio delle misure P.N.R.R.";
- VISTO il Regolamento (UE) n. 2106 del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- VISTE Le Istruzioni operative prot. n. 141549 del 7 dicembre 2023 per la progettazione e la gestione degli interventi nell'ambito dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 - Componente 1 del P.N.R.R.
- RICHIAMATA la propria determinazione n. 108 dd. 27 settembre 2024, alla quale espressamente si rimanda, con la quale era stata avviata una procedura di selezione di formatori esperti

e tutor interni e/o esterni per la realizzazione di n. 3 Laboratori di formazione sul campo rivolti ai docenti dell'I.C. Vigolo Vattaro;

VISTO l'avviso prot. 3448 dd. 27 settembre 2024 che stabiliva il termine di presentazione delle candidature alle ore 10.00 del 15 ottobre 2024;

CONSIDERATO Che nel termine di cui sopra non è pervenuta alcuna candidatura;

RICHIAMATA la propria determinazione n. 116 dd. 15 ottobre 2024, alla quale espressamente si rimanda, con la quale è stata disposta la riapertura dei termini;

VISTO L'avviso prot. 3834 dd. 15 ottobre 2024 che stabiliva il termine di presentazione delle candidatura alle ore 10.00 del 22 ottobre 2024;

CONSIDERATO che nel termine prescritto sono pervenute n. 3 domande per l'attribuzione degli incarichi di tutor e nessuna domanda per l'attribuzione degli incarichi di docenza;

VALUTATA la necessità di procedere all'individuazione delle figure richieste attraverso la modalità dell'affidamento diretto;

CONSIDERATO Che l'affidamento in oggetto è finalizzato alla realizzazione e svolgimento dei Laboratori di formazione sul campo in tema di transizione digitale rivolti ai docenti della scuola primaria e della scuola secondaria I grado dell'I.C. Vigolo Vattaro, laboratori tesi a promuovere la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, così articolati:

Corso	Destinatari	n. ore per corso	n. edizioni del corso	n. ore totali	n° esperti	Unità di costo standard
Laboratori di formazione sul campo: Digital Storytelling Project Based Learning ADHD strutturare un intervento educativo-didattico	Docenti di Scuola Primaria e Secondaria di I grado	10	3	30	n. 3 formatori	122 euro/h formatore

Il formatore esperto programma e realizza l'attività di formazione del personale docente prevista stabilendo contenuti, metodi e modalità di realizzazione in accordo con il Gruppo di Lavoro - Linea 1 - PNRR 2.1.; stabilisce le modalità organizzative di gestione delle attività in collaborazione con il tutor; predispone i materiali e i sussidi didattici necessari; partecipa ad eventuali attività di valutazione intermedia e conclusiva, monitoraggio e rendicontazione.

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

CONSIDERATO che la categoria merceologica non rientra tra quelle previste (acquisto di servizi e beni informatici) dalla Legge 208/2015 - Legge di stabilità 2016;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per il servizio in parola è stata stimata in € 3.960,00 di cui € 3.660,00 destinate alle ore di formazione e un tetto massimo di € 300.00 (IVA 22% inclusa) quale rimborso spese da dettagliare a fine attività (le spese di trasporto saranno compensate come da tabella PAT fino alla capienza massima consentita),

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. di autorizzare l'affidamento diretto del servizio di formazione al personale docente, attraverso l'individuazione di un soggetto formatore sulla piattaforma e-procurement provinciale CONTRACTA:

Corso	Destinatari	n. ore per corso	n. edizioni del corso	n. ore totali	n° esperti	Unità di costo standard
Laboratori di formazione sul campo: Digital Storytelling Project Based Learning ADHD strutturare un intervento educativo-didattico	Docenti di Scuola Primaria e Secondaria di I grado	10	3	30	n. 3 formatori	122 euro/h formatore

2. di autorizzare la spesa complessiva di € 3.960,00 di cui € 3.660,00 destinate alle ore di formazione e un tetto massimo di € 300.00 (IVA 22% inclusa) quale rimborso spese da dettagliare a fine attività (le spese di trasporto saranno compensate come da tabella PAT fino alla capienza massima consentita);
3. che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet della scuola, nella sezione Futura PA Digitale, in Pubblicità legale, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
dott.ssa Gabriella Vitale

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993)

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, si attesta la regolarità contabile del presente atto di prenotazione della spesa in relazione alle verifiche di cui all'art. 56 della L. P. 7/1979.

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO SCOLASTICO
dott. Rosario Sorbello

Questa nota se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)